

IL GAZZETTINO.it

Sindaco e assessori da Honsell per condividere percorsi analoghi e sfruttare il vantaggio di Udine

Risparmio energetico, si parte da casa

Sabato 1 Agosto 2009,

L'esigenza è quella di aumentare il risparmio energetico in edilizia e l'esempio è a portata di mano. Udine, infatti, è la prima città tra i quattro capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia e prima tra tutti i comuni della provincia di Udine a realizzare e aderire a CasaClima, il sistema di certificazione energetica degli edifici. Così ieri il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello con gli assessori Martina Toffolo, Urbanistica e Nicola Conficoni, Ambiente ha formalizzato l'asse fra i Comuni di Udine e di Pordenone sui temi della bioedilizia. Gli amministratori pordenonesi hanno incontrato il sindaco Furio Honsell con gli assessori alla Gestione urbana, Gianna Malisani e alla Qualità della città, Lorenzo Croattini. L'obiettivo era condividere possibili percorsi amministrativi su questi temi.

L'incontro nasce dalla condivisione da parte dei due sindaci sulla priorità della tematica del risparmio energetico e poi dalla possibilità di confrontare le norme che i due Comuni hanno recentemente messo in atto sul tema del risparmio energetico in edilizia. In particolare, è stata verificata la possibilità, anche per Pordenone, di aderire allo stesso protocollo usato da Udine, ovvero Casa Clima, in collaborazione con l'agenzia Agenzia provinciale per l'energia (Ape).

«Per costruire un'economia sostenibile – ha sottolineato Honsell - è fondamentale ridurre l'impatto ambientale. La sfida del risparmio energetico richiede un cambio di paradigma culturale in tutti i settori. Il tema dell'energia a Udine è stato portato avanti con le norme sull'edilizia verde e sul risparmio energetico in edilizia, approvate un paio di mesi fa in consiglio comunale. A Udine abbiamo scelto il protocollo di CasaClima, con la collaborazione dell'agenzia Ape, realizzato incontri con gli imprenditori che si sono mostrati molto interessati, tanto più che hanno già avuto riscontri di crescita di questo mercato».

La promozione della cultura del risparmio energetico, come hanno condiviso i due primi cittadini «non si fa soltanto con direttive statali, ma partendo dalle azioni degli enti locali e delle associazioni». Un altro tema molto importante, come ha evidenziato il sindaco di Udine, è quello del cosiddetto "chilometro zero", che si basa sul fatto che le materie prime costano meno se vengono prodotte in loco e quindi non devono essere trasportate. Si tratta quindi di un sistema che punta a valorizzare l'industria e i prodotti locali, oltre a trovare nuovi mercati per le aziende.

«Il nostro Comune ha già adottato norme e incentivi volti al risparmio energetico in edilizia

– ha sottolineato Bolzonello - Il nostro obiettivo ora è di mantenere le norme che abbiamo deciso e di aggiungere anche il protocollo Casa Clima, che offre il valore aggiunto di una certificazione fatta da terzi. Penso che l'esperienza di Udine sia fondamentale – ha concluso il sindaco di Pordenone - e che altrettanto importante sia la creazione di una rete di Comuni che crei un movimento dal basso su un tema così importante per i cittadini».